



Eparchia di Lungro degli Italo – Albanesi dell'Italia Continentale

Il Vescovo
Mons. Donato Oliverio

Al Rev.mo CLERO
alle Religiose e ai Fedeli Laici

Carissimi,

i cinquanta giorni che corrono tra la Risurrezione del Signore e la discesa dello Spirito Santo sono chiamati nel rito bizantino tempo del Pentecostarion.

In tutto il periodo pasquale, fino al mercoledì precedente l'Ascensione, si celebra la Risurrezione di Cristo, ogni celebrazione liturgica termina con questo saluto da parte del celebrante: **“Christòs anèsti”** – Cristo è risorto! – e i presenti rispondono **“alithòs anésti”** – veramente è risorto! – È una forma di catechesi popolare che vuole mettere in evidenza la centralità della Risurrezione di Cristo nella fede cristiana. L'uso di fatto si è esteso nel popolo. In quasi tutto l'Oriente bizantino quando i credenti si incontrano, anche per la strada, si scambiano questo saluto.

Il tema della Risurrezione costituisce il centro della predicazione e della catechesi cristiana di ogni tempo. La Risurrezione dà il senso definitivo alla vita.

La liturgia che attraverso la celebrazione eucaristica, attualizza continuamente, e annuncia sacramentalmente, la morte e la risurrezione di Cristo, nel tempo pasquale conferisce a questo tema un'accentuazione particolare.

Il periodo del Pentecostarion oltre a far celebrare ininterrottamente la Risurrezione di Cristo intende fare una catechesi sulla risurrezione dell'uomo attraverso il tema del Battesimo e della venuta dello Spirito Santo che trasfigura l'uomo a immagine e somiglianza di Dio.

PELLEGRINAGGIO IN ALBANIA

Un pellegrinaggio alle radici della Chiesa arbëreshe. È questo il senso della visita che ho compiuto in Albania dal 22 al 26 aprile scorso, accompagnato dal Vicario generale, Protopresbitero Pietro Lanza, dal Protopresbitero Antonio Bellusci, e da Papàs Sergio Straface, con la partecipazione del Sig. Franco Calimà.

All'arrivo siamo stati accolti da Illirjan Celibashi, presidente dell'Associazione “**Pal Engjëlli**”, e ministro per i Rapporti con il Parlamento, cui ha seguito la visita al Presidente della Repubblica, al primo ministro Edi Rama e al Sindaco di Tirana. Significativi gli incontri con i rappresentanti delle religioni presenti nel Paese: cattolici, ortodossi, protestanti musulmani, bektashani.

Siamo stati accolti nella sede della Chiesa ortodossa autocefala albanese, da sua Beatitudine Anastas Janullatos; dall'Arcivescovo cattolico di Tirana Mons. Rrok Mirdita; dal Nunzio apostolico in Albania, Arcivescovo Ramiro Moliner. Significativa la visita a Scutari dall'Arcivescovo Angelo Massafra, presidente della Conferenza Episcopale Albanese.

Abbiamo presentato in Albania la nostra Eparchia come una Chiesa viva. Una Chiesa che nel corso dei secoli è stata un baluardo ed una difesa per la fede cristiana cattolica, la lingua, la cultura albanese attraverso il mantenimento costante del rito bizantino-greco.

Tutto questo ci permette oggi di presentarci come portatori di una civiltà arbëreshe, che trasmette messaggi e valori di fratellanza, di amicizia, di collaborazione e di pace. La nostra Eparchia di Lungro, con tutti i paesi arbëreshë che la compongono, costituisce una mirabile e gloriosa corona che onora i secoli della nostra emigrazione e della nostra storia in terra italiana. Tanti uomini illustri della nostra Eparchia hanno trasmesso questi grandi valori anche nel campo letterario, artistico, culturale, sociale e politico.

Questa nostra visita riveste, per tutti questi motivi, una rilevanza storica e costituisce un momento di grande rilevanza sia ecumenica che sociale.

A ROMA PER I DUE PAPI SANTI

Domenica 27 aprile, di ritorno dall'Albania, accompagnato dal Protosincello, Protopresbitero Pietro Lanza, dal Protopresbitero Antonio Bellusci e da Papàs Sergio Straface, ho partecipato al rito della Canonizzazione dei “**due Papi Santi**”: **Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II**. Il Santo Padre ha definito San Giovanni XXIII “*il Papa della docilità dello Spirito Santo*” e San Giovanni Paolo II “*il Papa della famiglia*”. “*Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II hanno collaborato con lo Spirito Santo per ripristinare e aggiornare la Chiesa secondo la sua fisionomia originaria, la fisionomia che le hanno dato i Santi nel corso dei secoli. Non dimentichiamo, ha*

detto il Papa, che sono proprio i Santi che mandano avanti e fanno crescere la Chiesa”.

GIORNATA DIOCESANA DELLA GIOVENTÙ

Festa della Fede e della Fraternità

Vi aspetto con i vostri giovani a **San Cosmo Albanese, il 2 giugno, alle ore 10,00**; i partecipanti saranno invitati a riflettere su una delle Beatitudini: *“Beati i poveri in spirito perché di essi è il Regno dei Cieli”*, che Papa Francesco ha voluto come momento forte per la Giornata Mondiale della Gioventù 2014.

Non mancheranno momenti di allegria e convivialità. Sarà sicuramente un giorno intenso ed entusiasmante, e, come recita un passo del Vangelo: *“Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, Io sono in mezzo a loro”*.

SCELTA DELL’OTTO PER MILLE

Siamo chiamati a sensibilizzare i fedeli perché con la prossima dichiarazione dei redditi i contribuenti vogliano destinare alla Chiesa Cattolica l’otto per mille. Molte contribuenti non danno ancora alcuna indicazione sulla destinazione dell’otto per mille. L’attenzione, dunque, è rivolta ai commercialisti e ai Caf che, entrando in contatto con queste persone, potrebbero sensibilizzarle sulle attività della Chiesa Cattolica. Un appello alla solidarietà e alla corresponsabilità, dunque, di chi si riconosce parte della Chiesa.

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA

Domenica 29 giugno si celebrerà in Italia la Giornata per la carità del Papa, come segno di adesione alla sollecitudine del Successore di Pietro per le molteplici necessità della Chiesa universale e per le opere di carità in favore dei più bisognosi. È un gesto che ha valore non soltanto pratico, ma anche fortemente simbolico, come segno di comunione col Papa e di attenzione alle necessità dei fratelli.

In tutte le Chiese saranno raccolte offerte che il Papa destinerà liberamente alle sue opere di carità.

ASSEMBLEA ANNUALE E CORSO DI AGGIORNAMENTO

Dal 28 al 29 agosto del corrente anno, **nella Parrocchia “S. Maria Assunta” di FRASCINETO**, si terrà l’Assemblea Diocesana Annuale a cui siete tutti invitati a partecipare.

In questo anno pastorale come Anno di riflessione su le principali tematiche del tempo liturgico attraverso una sintesi teologico-liturgico-pastorale, si cercherà di cogliere il valore della riscoperta di una liturgia così ricca e mistagogica come quella orientale, ma anche il significato di una rivisitazione dello spirito del nostro essere cristiani oggi, nel rivivere annualmente la Pasqua del Signore e l’anno liturgico come itinerario di fede.

In questo anno pastorale dedicato alla **Famiglia** ci domandiamo come la famiglia vive l’anno liturgico.

GIORNATA SACERDOTALE REGIONALE

Come già annunciato precedentemente, il prossimo **5 giugno con inizio alle ore 10,00** celebreremo a **Serra S. Bruno** la Giornata Sacerdotale Regionale, in occasione del 500° anniversario del ritorno dei Certosini, con la meditazione di Enzo Bianchi, Priore della Comunità di Bose, che ci offrirà una riflessione sul sacerdozio.

RITIRO DI CLERO

Giovedì 15 maggio, con inizio alle ore 9,30 si terrà il Ritiro di Clero nella **Parrocchia di S. Sofia d’Epiro, Chiesa “S. Atanasio il Grande”**, con la meditazione tenuta da **Don Lush GJERGJI**.

Don Lush, una figura di spicco del mondo cattolico del Kosovo. Laureato in Filosofia, Teologia e Psicologia, è il sacerdote cattolico più noto e apprezzato nei Balcani. Uno dei maggiori conoscenti e tra i principali biografi di Madre Teresa di Calcutta.

Invoco su di Voi e sulle Vostre Comunità la Benedizione del Signore e la Pace del Signore Risorto.

Lungro, 05 maggio 2014

+ Donato Oliverio, Vescovo